

4° - Lo stabile in Torino Via Andrea Doria N° 5 angolo Via Lagrange N: 30, 32, come ebbe a constatare l'Ingegnere di Finanza che lo visitò nel settembre 1915, è in cattivo stato di manutenzione. Egli ha riconosciuto che le facciate esterne e interne, le scale e gli anditi dovevano essere ripuliti e tinteggiati, presumendo al riguardo una spesa di L. 10.000; che il tetto e le grondaie avevano urgente bisogno di riparazioni; che era necessaria, indispensabile e urgente la demolizione delle canne dei cessi in tubi di terra cotta, con ricostruzione e ripristino dei cessi con canne in ghisa, presumendo al riguardo un'altra spesa di L. 4000 circa.

Lo stesso tecnico giudicò che dall'epoca in cui fu eseguita la stima del 1913, il fabbricato ebbe a subire un deprezzamento di L. 6000.

L'ingegnere di Finanza che procedette alla stima nel 1913, dichiarò lo stabile di costruzione vecchia, privo affatto di linee architettoniche e decorative, e per nulla in rapporto con l'ubicazione centralissima, con due fronti su vie fra le più frequentate, e vicinissima a pubblici ritrovi eleganti, teatri, ecc...., percorse dai mezzi locali di comunicazione con l'intera città. Riconobbe la manutenzione alquanto trascurata, e dichiarò che erano necessari molti adattamenti, sistemazioni, riparazioni e sostituzioni, e ~~che~~ la ripulitura generale e tinteggiatura dello stabile.

Nella determinazione del valore complessivo di locazione, il tecnico pervenne alla cifra di L. 41.000, corrispondente a un dipresso all'ammontare degli affitti allora perce-